# Decreto 38 allegato 2 - documenti da allegare

Devono inserire in piattaforma SAASS in base a quanto previsto dal DECRETO N. 38 – ALLEGATO 2:

Documentazione valida per tutte le tipologie di strutture, secondo quanto previsto dalla normativa vigente

"Tutti quelli che hanno fatto domanda dopo il 29 giugno 2007 e prima del 14 aprile 2012"

Documentazione da inserire in piattaforma SAASS secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

- 1. Planimetria quotata in scala 1:100 per ogni livello, in formato PDF, a firma di tecnico abilitato dalla quale risultino: l'intestazione, la destinazione d'uso di ciascun locale, le relative altezze, la sezione, le superfici di ciascun locale e il rapporto con le superfici finestrate, nonché l'eliminazione delle barriere architettoniche. Il formato cartaceo di detta planimetria dovrà, comunque, essere messo a disposizione degli organi preposti alla verifica dei requisiti su eventuale richiesta degli stessi;
- Apposita documentazione attestante il legittimo possesso e/o detenzione dell'immobile (proprietà o altro diritto reale di godimento, locazione, comodato;
- 3. Relazione tecnica di conformità degli impianti ed in particolare: certificato impianto elettrico ex D.M. 22.01.2008 o ex L. n. 46/90 e successive modificazioni e integrazioni; per gli impianti di ricambi d'aria e/o climatizzazione, ove necessari (o comunque presenti), relazione tecnica e schema planimetrico; verifica messa a terra ai sensi del DPR n. 462/2001;
- 4. Relazione tecnica relativa agli impianti di distribuzione dei gas medicali (ove applicabile);
- Una relazione dettagliata circa le prestazioni e le attività odontoiatriche che si intendono erogare, a firma del direttore sanitario o del titolare dello studio;
- 6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolare o del legale rappresentante dello studio o dell'attività circa la rispondenza delle stesse ai requisiti minimi stabiliti con il provvedimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. 4/2003;
- elenco degli arredi sanitari, delle attrezzature e delle apparecchiature, sottoscritto dal rappresentante legale. Per le apparecchiature dovrà essere riportata la casa costruttrice, il modello ed il numero di matricola ed allegato il certificato di conformità;
- 8. certificati catastali e il certificato di agibilità dei locali rilasciati dal Comune competente per territorio ai sensi della normativa vigente in materia (secondo quanto previsto dagli artt.24,25e26 del DPR 380/2001 e successive modificazioni e integrazioni);
- 9.) Documentazione relativa agli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni (piano di emergenza ed evacuazione, piano di gestione del primo soccorso, piano di gestione della sicurezza anti incendio) e, per le strutture per cui esiste l'obbligo, il certificato di prevenzione incendi ex D.M. 10 marzo 1998;
- (10.) dotazione organica del personale in servizio con l'elenco nominativo diviso per qualifica professionale e con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e dell'orario settimanale svolto;
- dati anagrafici del Direttore Sanitario con l'indicazione del titolo di studio posseduto e degli estremi di iscrizione all'Albo professionale;
- (12.) regolamento interno;
- 13. copia dell'atto costitutivo se il richiedente è persona giuridica, associazione, organizzazione o ente comunque denominato;
- 14. certificato di iscrizione al registro recante dicitura antimafia (ex legge 575/1965) delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per i soggetti che vi sono tenuti ai sensi della normativa in materia;
- autodichiarazione ai fini delle leggi antimafia del titolare o del rappresentante legale della persona giuridica, associazione, organizzazione o ente, comunque denominato;
- (16) Autodichiarazione del titolare o del rappresentante legale della persona giuridica, associazione, organizzazione o ente, comunque denominato, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni

civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

17) attestazione dell'effettivo adempimento agli obblighi di tutela dei dati personali e sensibili previsti dalla normativa vigente in materia;

18) dichiarazione di conformità tra gli atti in possesso del richiedente e quanto inserito a sistema;

19. autorizzazione al trattamento dei dati;

20. dimostrazione della avvenuta comunicazione alla Regione Lazio della modificazione del titolo autorizzativo ai sensi degli artt. 13 e 13 del R.R. n. 2/2007.

## Documentazione integrativa:

Per le strutture che erano autorizzate all'esercizio prima dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 2/2007:

Dimostrazione dell'avvenuta presentazione della domanda di richiesta di conferma dell'autorizzazione all'esercizio inviata alla Regione Lazio entro il termine previsto dalla nota circolare prot. 37627/4V/03 del 2 aprile 2007 per le strutture operanti prima dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 2/2007;

Il provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività ed eventuali provvedimenti modificativi dello stesso, ovvero istanza completa di tutta la documentazione prevista, qualora siano in corso, alla data di entrata in vigore del presente decreto, procedimenti di modificazione della titolarità del titolo autorizza rivo ai sensi degli artt. 13 e 14 del R.R. n. 2/2007 (quali: fusioni cessioni di azienda, ecc.), ove applicabile.

Per le strutture che hanno usufruito del disposto dall'art. 5, comma 1bis, della Legge Regionale n. 4/2003 (ovvero dal Regolamento Regionale n. 10/2009:

dimostrazione dell'avvenuta presentazione dell'Istanza di autorizzazione all'esercizio già inviata alla Regione Lazio ai sensi dell'art. 8 comma 2bis Regolamento Regionale n. 2/2007;

dimostrazione dell'avvenuta presentazione dell'avvio dell'attività già inviata alla Regione Lazio ai sensi dell'art. 8 comma 2bis Regolamento Regionale n. 2/2007;

dell'atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti minimi inviato alla Regione Lazio secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1bis, della Legge Regionale n. 4/2003 ovvero dalla circolare prot. n. 83572/45/09 del 16 luglio 2009.

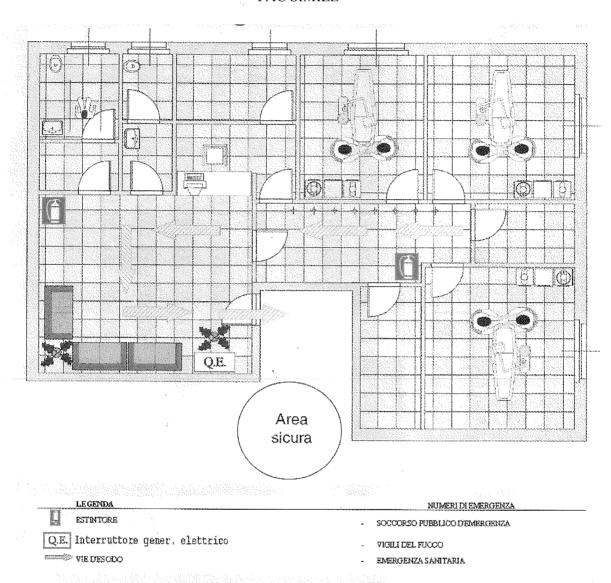
Per le strutture che hanno usufruito dell'art. 20 della Legge Regionale n. 4/2003 per le quali l'autorizzazione è stata rilasciata ai sensi dell'art. 20 Regolamento Regionale n. 2/2007 che recita "i procedimenti autorizzativi nella materia disciplinata dal presente regolamento, ancora in corso alla data di entrata in vigore dello stesso, sono definiti ai sensi della normativa previgente, fatto salvo, comunque l'obbligo di adeguamento ai requisiti minimi, stabiliti con il provvedimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della Legge Regionale n. 4/2003:

dimostrazione dell'avvenuta presentazione della nuova istanza già inviata alla Regione Lazio ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 2/2007.

# D38-allegato 1- Planimetria

"Planimetria quotata in scala 1:100 per ogni livello, in formato PDF, a firma di tecnico abilitato dalla quale risultino: l'intestazione, la destinazione d'uso di ciascun locale, le relative altezze, la sezione, le superfici di ciascun locale e il rapporto con le superfici finestrate, nonché l'eliminazione delle barriere architettoniche. Il formato cartaceo di detta planimetria dovrà, comunque, essere messo a disposizione degli organi preposti alla verifica dei requisiti su eventuale richiesta degli stessi"

#### **FAC SIMILE**



# Decreto 38 – facsimile allegato 2 - Documentazione attestante il possesso dell'immobile

"Apposita documentazione attestante il legittimo possesso e/o detenzione dell'immobile (proprietà o altro diritto reale di godimento, locazione, comodato"

## **ESEMPIO:**

\*\*\*\*\*\*

Se l'immobile è di proprietà: Allegare Copia dell'Atto Notarile

Se l'immobile è in affitto : Allegare Copia del Contratto

Se l'immobile è in comodato: Allegare Copia del Contratto

\*\*\*\*\*\*

Z:\UO-ALBO-OD\UNITA' OPERATIVA ODONTOIATRI - DA SISTEMARE\UOO-PRESIDENTE CAO\REGIONE LAZIO - AUTORIZZAZIONI STUDI -D. R.L 48-2012\DECRETO 38 - FACSIMILE\D38 facSimile all. 2 - Documentazione attestante il possesso dell'immobile.doc

# D38-allegato 5- Prestazioni attività erogate

"Una relazione dettagliata circa le prestazioni e le attività odontoiatriche che si intendono erogare, a firma del direttore sanitario o del titolare dello studio "

## **ESEMPIO:**

	Estimato.
	*****
"INTESTAZION	E STUDIO"
Dott	
Via	
Città	
	Luogo e data
Il sottoscritto doi	tt
di titolare dello S	Studio Medico Odontoiatrico sito a
	DICHIARA
	DICHIAM
di svolgere press norme igienico sa - - - - - - -	visite specialistiche odontoiatriche prevenzione ed igiene dentale cure delle malattie della bocca e dei denti conservativa – endodonzia chirurgia orale chirurgia ossea ricostruttiva implantologia – parodontologia protesi ed implantoprotesi
	Studio Dentistico  Dott
	******

# Decreto 38 – facsimile allegato 6 - Dichiarazione Rispondenza Requisiti Minimi

"Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolare o del legale rappresentante dello studio o dell'attività circa la rispondenza delle stesse ai requisiti minimi stabiliti con il provvedimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. 4/2003"

## **ESEMPIO:**

******
"INTESTAZIONE STUDIO"
Dott
Via n
Città
Luogo e data
Il sottoscritto dott, in qualità
di titolare dello Studio Medico Odontoiatrico sito a
DICHIARA
Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. 4/2003, Ai fini dell'autorizzazione  all'esercizio richiesta,
- Che la struttura indicata in premessa risulta in possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 5, comm 1, lettera a) della L.R. 4/2003.
Studio Dentistico
Dott
******

# D38 - all. 6a - Requisiti minimi studi odontoiatrici.

6. Studi Odontoiatrici, Medici e di altre Professioni Sanitarie

#### 6.1. ASSISTENZA SPECIALISTICA ODONTOIATRICA

Premessa

Si considerano strutture odontoiatriche gli ambienti e i locali ove si eseguono prestazioni odontoiatriche.

Le strutture odontoiatriche si differenziano in:

- studio odontoiatrico:
- ambulatorio odontoiatrico.

#### 6.1.1. STUDIO ODONTOLATRICO

Si definisce studio odontoiatrico privato l'ambiente privato e personale in cui l'odontoiatra esercita la sua libera attività professionale di diagnosi e terapia, in forma singola o associata.

La titolarità dello studio odontoiatrico privato s'identifica col singolo odontoiatra o con gli odontoiatri associati, prestatori dell'opera professionale cui sono abilitati: non è prevista quindi la presenza del Direttore Sanitario Responsabile.

Lo studio odontoiatrico privato non è "tecnicamente" aperto al pubblico perché compete al titolare ogni decisione discrezionale in ordine ai giorni e agli orari d'apertura, e all'erogazione delle prestazioni previo appuntamento.

## 6.1.1.1. Requisiti Strutturali e Impiantistici

Sono presenti spazi per attesa, accettazione e/o attività amministrative separati dalla sala in cui è presente l'unità operativa.

In caso di più riuniti presenti nello stesso locale, deve essere garantita la privacy dei singoli pazienti. Il locale che contiene una unità operativa ha una superficie pari ad almeno 9 metri quadrati.

#### Devono essere presenti:

- servizio igienico ad uso dei pazienti:
- uno spazio o locale per deposito di materiale pulito;
- uno spazio o locale per deposito di materiale sporco diviso da quello per il materiale pulito;
- spazi o armadi per deposito di materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni. Tutti i materiali, farmaci, confezioni soggetti a scadenza, portano in evidenza la data della scadenza stessa;
- le pareti perimetrali e i pavimenti devono essere realizzati in superfici detergibili e disinfettabili.

#### Devono, altresì, essere presenti:

- uno spazio o locale per la sterilizzazione;
- uno spazio o locale per deposito rifiuti diviso dal locale in cui si effettua la prestazione;
- in tutti i locali efficaci condizioni di illuminazione e ventilazione;
- un lavello con dispenser per sapone ed asciugamani monouso per ogni sala in cui si effettuano le prestazioni e nel locale igienico;
- lavabi a comando non manuale e facilmente disinfettabili:
- almeno un apparecchio radiologico per radiografie endorali;
- un'autoclave per la sterilizzazione dello strumentario idonea alla sterilizzazione di dispositivi medici cavi e porosi;
- riunito odontoiatrico in regola con le norme vigenti;
- produzione di aria compressa divisa dall'aspirazione:
- un kit di rianimazione cardiopolmonare di base per gli interventi di emergenza.

Nello studio vengono correttamente utilizzate le seguenti misure barriera: guanti monouso, visiere per la protezione degli occhi, naso, bocca oppure occhiali a lenti larghe e mascherina.

Viene garantito per ogni utente l'utilizzo di strumenti sterili.

Il materiale disinfettato o sterile viene adeguatamente conservato.

## 6.1.1.2. Requisiti Organizzativi

Il Sanitario, al fine di potere esercitare l'attività di odontoiatra ed acquisire la titolarità dello studio odontoiatrico, deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Albo provinciale degli odontoiatri;
- laurea in Medicina e Chirurgia, abilitazione all'esercizio della professione, specializzazione in campo odontoiatrico ed iscrizione all'Albo provinciale degli odontoiatri oppure all'Albo Provinciale dei Medici con annotazione, ai sensi dell'art. 5 della Legge 409/85;
- laurea in Medicina e Chirurgia, abilitazione all'esercizio della professione, ed iscrizione all'Albo provinciale degli odontoiatri ai sensi della Legge 409/85 e 471/88;
- dentisti abilitati ai sensi della Legge 493/30 e iscritti all'Albo degli Odontoiatri.

Le prestazioni di igiene professionale possono essere svolte, oltre che dalle suindicate professionalità, anche da igienisti/e in possesso del relativo diploma.

La presenza di personale ausiliario dipendente, di consulenti odontoiatrici, di collaboratori odontoiatrici con rapporto di lavoro occasionale o continuativo, d'apparecchiature, anche complesse, nonché d'apparecchiature radiografiche per l'attività occasionale di carattere complementare all'esercizio dell'odontoiatria, non modifica la natura di "studio privato d'odontoiatria".

Z:\UO-ALBO-OD\UNITA' OPERATIVA ODONTOIATRI - DA SISTEMARE\UOO-PRESIDENTE CAO\REGIONE LAZIO - AUTORIZZAZIONI STUDI -D. R.L 48-2012\DECRETO 38 - FACSIMILE\D38 - all. 6a Requisiti minimi studi odontoiatrici.doc

# D38 - fac simile allegato 7- Elenco egli arredi

"Elenco degli arredi sanitari, delle attrezzature e delle apparecchiature, sottoscritto dal rappresentante legale. Per le apparecchiature dovrà essere riportata la casa costruttrice, il modello ed il numero di matricola ed allegato il certificato di conformità"

## **ESEMPIO:**

 . , in qualità n
. , in qualità
., in qualità n
n
onatore Sterilizzatore ore strumenti
i

\*\*\*\*\*\*

## Decreto 38 – facsimile allegato 9 - Obblighi sicurezza D.Lgs 81-2008

"Documentazione relativa agli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni (piano di emergenza ed evacuazione, piano di gestione del primo soccorso, piano di gestione della sicurezza anti incendio) e, per le strutture per cui esiste l'obbligo, il certificato di prevenzione incendi ex D.M. 10 marzo 1998"

#### **ESEMPIO:**

\*\*\*\*\*\*

# Sicurezza e salute dei luoghi di lavoro

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 deve essere redatto il documento riguardante la Valutazione dei rischi residui professionali e devono essere ottemperati gli obblighi ad essa collegati.

Nel caso in cui all'interno dell'attività odontoiatrica vi siano meno di 10 dipendenti, ai sensi dell'art. 4 comma 11 del D.Lgs. 81/2008 il datore di lavoro non è obbligato a redigere la valutazione dei rischi ma è tenuto comunque ad autocertificare per iscritto l'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi e l'adempimento degli obblighi ad essa collegati.

I soggetti designati dal datore di lavoro come RSPP ed RSL devono aver seguito idoneo corso di formazione.

Nel caso che il datore di lavoro si sia nominato responsabile RSPP entro il 31/12/1996 è attualmente esonerato dall'obbligo di frequenza al corso stesso.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

# Decreto 38 – facsimile allegato 10 - Dotazione organica del personale

"Dotazione organica del personale in servizio con l'elenco nominativo diviso per qualifica professionale e con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e dell'orario settimanale svolto"

# **ESEMPIO:**

	******
"INTESTAZIO	ONE STUDIO"
Dott	
Via	n
Città	
	Luogo e data
	dott il ; in qualità o Studio Medico Odontoiatrico sito a Via Via n n
	DICHIARA
Che in questo s	studio dentistico, alla data odierna, il personale in servizio è il seguente:
sig./ra	dipendente – assistente odontoiatrico
sig./ra sig./ra	dipendente – assistente odontoiatrico dipendente – segreteria
_	<b>4</b>
sig./ra	dipendente – segreteria collaboratore - odontotecnico
sig./ra sig./ra	dipendente — segreteria collaboratore - odontotecnico collaboratore - igienista
sig./ra sig./ra dr./dr.ssa	dipendente — segreteria collaboratore - odontotecnico collaboratore - igienista

 $Z: UO-ALBO-OD \setminus UNITA'OPERATIVAODONTOIATRI-DASISTEMARE \setminus UOO-PRESIDENTECAO \setminus REGIONELAZIO-AUTORIZZAZIONISTUDI-D. R.L~48-2012 \setminus DECRETO~38-FACSIMILE \setminus D38 facSimile~all.~10-Dotazione~organica~del~personale.doc$ 

\*\*\*\*\*

# Decreto 38 – facsimile allegato 11 - Attestazione adempimento tutela dati personali

"Dati anagrafici del Direttore Sanitario con l'indicazione del titolo di studio posseduto e degli estremi di iscrizione all'Albo professionale"

	ESEMPIO:		
	*********		
"INTESTAZIONE STUDIO"			
Dott			
Via n			
Città			
	Luog	go e data	
Il sottoscritto dott di titolare dello Studio Medico Odo			
	ATTESTA		
posseduto e gli estremi di i a il	titolare dello studio odontoiatrio iscrizione all'Albo Professionale s , laureato in	sono: dott	, nato
	Il dichiarante <i>Dott.</i>	Studio Dentistic	
	*******		

Z:\UO-ALBO-OD\UNITA' OPERATIVA ODONTOIATRI - DA SISTEMARE\UOO-PRESIDENTE CAO\REGIONE LAZIO - AUTORIZZAZIONI STUDI -D. R.L 48-2012\DECRETO 38 - FACSIMILE\D38facSimile all. 11 - Dati anagrafici del titolare e titoli di studio.doc

#### Decreto 38 – facsimile allegato 12 - Regolamento interno dello studio

"Regolamento interno"

#### **ESEMPIO:**

*******	***	
"INTESTAZIONE STUDIO"		
Dott		
Via n		
Città		
	Luogo e data	
Il sottoscritto dott, nato a	a il	, in qualità
di titolare dello Studio Medico Odontoiatrico sito a		
DICHIARA		

Che in questo studio dentistico, alla data odierna, il regolamento interno è il seguente:

Fac simile

#### REGOLAMENTO INTERNO PER STUDI ODONTOIATRICI

#### Tratto Da :

Accordo per il rinnovo del secondo biennio economico del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da studi professionali

Data stipula: 3 maggio 2006 Articoli 152;153;154;155

Inizio validità: 1 luglio 2004 - Scadenza normativa: 30 settembre 2007

Parte seconda - Disciplina del rapporto di lavoro - Titolo XXXIV - Norme disciplinari

#### Divieti

È vietato al personale ritornare nei locali della sede di lavoro e trattenersi oltre l'orario prescritto, se non per ragioni di servizio e con l'autorizzazione del titolare. Non è consentito al personale di allontanarsi dal servizio durante l'orario se non per ragioni di lavoro e con permesso esplicito.

Il datore di lavoro, a sua volta, non potrà trattenere il proprio personale oltre l'orario normale, salvo nel caso di prestazioni di lavoro straordinario e/o supplementare.

Il lavoratore, previa espressa autorizzazione, può allontanarsi dal lavoro anche per ragioni estranee al servizio. In tal caso è in facoltà del datore di lavoro di richiedere il recupero delle ore di assenza con altrettante ore di lavoro normale nella misura massima di un'ora al giorno e senza diritto ad alcuna maggiorazione.

#### Rispetto orario di lavoro

Non sono ammesse tolleranze nell'orario di lavoro. Nei confronti dei ritardatari sarà operata una trattenuta pari all'importo delle spettanze corrispondenti al ritardo, maggiorato di una multa pari all'ammontare della trattenuta.

La trattenuta dovrà figurare sul prospetto paga. In caso di recidiva nel ritardo per la terza volta nell'anno solare, il datore di lavoro potrà raddoppiare l'importo della multa.

Persistendo il lavoratore nei ritardi potranno essere adottati provvedimenti disciplinari più severi e, dopo formale diffida per iscritto, anche quello della risoluzione del rapporto di lavoro senza preavviso.

#### Comunicazione mutamento di domicilio

È dovere del personale di comunicare immediatamente al datore di lavoro ogni mutamento della propria dimora sia durante il servizio che durante i congedi.

Il personale ha altresì l'obbligo di rispettare ogni altra disposizioni emanata dal datore di lavoro per regolare il servizio interno alla sede di lavoro, in quanto non contrasti con le norme del presente contratto e con le leggi vigenti e rientri nelle normali attribuzioni del datore di lavoro.

#### Obbligo del prestatore di lavoro

Il lavoratore ha l'obbligo di osservare nel modo più scrupoloso i doveri e il segreto d'ufficio, di usare modi cortesi e di tenere una condotta conforme ai civici doveri.

Il lavoratore ha l'obbligo di conservare diligentemente i materiali e le attrezzature affidategli.

# Tali norme dovranno essere rese note al personale con idonea comunicazione.

Studio Dentistico			
Dott			

\*\*\*\*\*\*

Z:\UO-ALBO-OD\UNITA' OPERATIVA ODONTOIATRI - DA SISTEMARE\UOO-PRESIDENTE CAO\REGIONE LAZIO - AUTORIZZAZIONI STUDI -D. R.L 48-2012\DECRETO 38 - FACSIMILE\D38facSimile all. 12 - Regolamento interno dello studio.doc

# Decreto 38 – facsimile allegato 15 - Autodichiarazione antimafia

"Autodichiarazione ai fini delle leggi antimafia del titolare o del rappresentante legale della persona giuridica, associazione, organizzazione o ente, comunque denominato"

Z:\UO-ALBO-OD\UNITA' OPERATIVA ODONTOIATRI - DA SISTEMARE\UOO-PRESIDENTE CAO\REGIONE LAZIO - AUTORIZZAZIONI STUDI -D. R.L 48-2012\DECRETO 38 - FACSIMILE\D38facSimile all. 15 - Autodichiarazione antimafia.doc

# Decreto 38 – facsimile allegato 16 - Autodichiarazione azzenza condanne penali - Casellario Giudiziale

"Autodichiarazione del titolare o del rappresentante legale della persona giuridica, associazione, organizzazione o ente, comunque denominato, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali"

#### **ESEMPIO:**

*******
"INTESTAZIONE STUDIO"  Dott
Luogo e data
Il sottoscritto dott, nato a il, in qualità di titolare dello Studio Medico Odontoiatrico sito a Via n
AUTODICHIARA,
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza da benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;
<ul> <li>di non aver riportato condanne penali;</li> <li>di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure d prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale a sensi della vigente normativa;</li> <li>di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.</li> </ul>
Studio Dentistico
Il dichiarante Dott
*******

 $Z: \c VO-ALBO-OD \c VUNITA'O PERATIVA ODONTOIATRI-DA SISTEMARE \c VUO-PRESIDENTE CAO \c REGIONE LAZIO-AUTORIZZAZIONI STUDI-D. R.L 48-2012 \c DECRETO 38-FACSIMILE \c D38 \c FACSIMILE \c Regione LAZIO-AUTORIZZAZIONI STUDI-D. R.L 48-2012 \c Regi$ 

# Decreto 38 – facsimile allegato 17 - Attestazione adempimento tutela dati personali

"Attestazione dell'effettivo adempimento agli obblighi di tutela dei dati personali e sensibili previsti dalla normativa vigente in materia"

# **ESEMPIO:**

"INTESTAZIONE STUDIO"			
Dott			
Via n			
Città			
	Luogo	o e data	
Il sottoscritto dott	, nato a	il	, in qualità
di titolare dello Studio Medico Odontoiatri	ico sito a	Via	<i>n</i>
	ATTESTA		
- Di adempiere agli obblighi di tute materia.	la dei dati personali e sensi	ibili previsti dalla n	ormativa vigente in
		Studio Dentistico	)
	Il dichiarante <i>Dott</i>	Studio Dentistico	
	II dichiarante <i>Dott</i>		

Z:\UO-ALBO-OD\UNITA' OPERATIVA ODONTOIATRI - DA SISTEMARE\UOO-PRESIDENTE CAO\REGIONE LAZIO - AUTORIZZAZIONI STUDI -D. R.L 48-2012\DECRETO 38 - FACSIMILE\D38facSimile all. 17 - Attestazione adempimento tutela dati personali.doc

# Decreto 38 – facsimile allegato 18 - Autodichiarazione conformità atti in posesso e inseriti al sitema

# "Dichiarazione di conformità tra gli atti in possesso del richiedente e quanto inserito a sistema"

# ESEMPIO:

***	*****		
"INTESTAZIONE STUDIO"			
Dott			
Via n			
Città			
	Luc	ogo e data	
Il sottoscritto dott	nato a	il	in aualità
di titolare dello Studio Medico Odontoiatrico sit			
	DICHIARA		
a conformità tra gli atti in possesso del richieder	nte e quanto inserito	o a sistema.	
		Studio Dentistico	
	Il dichiarante <i>Dott</i> .		
***	*****		

Z:\UO-ALBO-OD\UNITA' OPERATIVA ODONTOIATRI - DA SISTEMARE\UOO-PRESIDENTE CAO\REGIONE LAZIO - AUTORIZZAZIONI STUDI -D. R.L 48-2012\DECRETO 38 - FACSIMILE\D38facSimile all. 18 - Autodichiarazione conformità atti in posesso e inseriti al sitema.doc

## Decreto 38 – facsimile allegato 19 - Autorizzazione al trattamento dei dati

#### "Autorizzazione al trattamento dei dati"

#### **ESEMPIO:**

	*****		
"INTESTAZIONE STUDIO"			
Dott			
Via n			
Città			
	Luogo	e data	
Il sottoscritto dott	nato a	<del>i</del> 1	in aualità
di titolare dello Studio Medico Odontoiatrico			

# AUTORIZZA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, IDENTIFICATIVI, SENSIBILI e GIUDIZIARI (ex D.LGS. 30 giugno 2003 n. 196)

#### PREMESSO

- 1. Che secondo quanto previsto dall'articolo 23 ("Consenso") del D.Lgs.n.196/03 il trattamento dei dati personali da parte di privati è ammesso solo con il consenso espresso dell'interessato fornito liberamente e con specifico riferimento ad un trattamento individuato, oltre che documentato per iscritto e preceduto dall'informativa di cui all'articolo 13 D.Lgs.n.196/03.
- 2. Che, sempre a norma dell'articolo 23 ("Consenso") del D.Lgs.n.196/03 qualora il trattamento riguardi anche, o soltanto, dati c.d. "sensibili" il consenso deve essere manifestato in forma scritta tranne nelle ipotesi di cui all'art.26 comma 4 lettera "c" il cui contenuto dichiaro di conoscere ed il cui testo riconosco essere quello riportato alla **nota 1** posta in calce alla presente autorizzazione.
- 3. Che, in ottemperanza al disposto normativo di cui all'articolo 13 ("Informativa") del D.Lgs.n.196/03, il cui contenuto dichiaro di conoscere ed il cui testo integrale riconosco essere quello riportato alla **nota 2** posta in calce alla presente autorizzazione, dichiaro di essere stato/a previamente informato/a di quanto segue:
- a) I dati personali identificativi sensibili e giudiziari (il cui rispettivo significato mi è stato illustrato e riconosco essere quello riportato alla **nota 3** posta in calce alla presente autorizzazione), eventualmente acquisiti, anche, presso terzi, saranno utilizzati nel rispetto della normativa vigente e fermi gli obblighi di riservatezza e di segreto professionale esclusivamente per finalità di tipo legale / giudiziario in conformità allo scopo per cui conferisco mandato e, comunque, per finalità connesse e/o strumentali allo svolgimento degli incarichi professionali affidati agli scriventi, escluso pertanto ogni utilizzo diverso e/o confliggente con gli interessi del Cliente ("interessato").
- b) Il conferimento dei dati personali identificativi sensibili e giudiziari deve intendersi quale mera facoltà e non obbligo.
- c) In mancanza di conferimento dei dati succitati il mandato ed in generale gli incarichi e/o prestazioni professionali richieste oltre che la prosecuzione di quelli/e in corso potranno non essere accettati e/o continuati e, dunque, espletati.
- d) Qualora venisse autorizzato il trattamento dei dati personali identificativi sensibili e giudiziari, questi, nell'espletamento del mandato e/o dell'incarico professionale conferito e, comunque, nei limiti e per le finalità del punto "a" che precede, potranno venire a conoscenza di soggetti Pubblici e/o Privati, delle competenti Autorità Giudiziarie e, quindi, dei soggetti in quelle stesse sedi preposti al loro recepimento e/o trattamento, oltre che, per quanto riguarda il sottoscritto studio, dagli avvocati titolari, dagli eventuali responsabili e/o incaricati designati (le cui funzioni mi sono state specificate e riconosco essere quelle riportate alla **nota 4** posta in calce alla presente autorizzazione), oltre che dai collaboratori di studio, dai praticanti e dalle segretarie che potranno trattare i dati personali dei Clienti ("interessati") anche ai fini della redazione delle note spese. Per l'individuazione delle misure di sicurezza adottate e gli eventuali aggiornamenti e/o modificazioni dei dati identificativi dei titolari, dei responsabili e/o degli incaricati oltre che, per quanto concerne quest'ultimo aspetto, ai successivi punti "f" e "g" si fa riferimento al D.P.S. (documento programmatico sicurezza) redatto, cui si rinvia.

e) In caso di sottoscrizione di autorizzazione al trattamento dei dati, all'interessato saranno garantiti tutti i diritti così come meglio specificati all'art. 7 ("Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ") D.Lgs.n.196/03 il cui contenuto dichiaro di conoscere ed il cui testo integrale riconosco essere quello riportato alla <b>nota</b> 5 in calce alla presente autorizzazione.
f) Gli estremi identificativi dei titolari del trattamento sono:
- Dott, nato il a, cod.fisc; - Dott, nato il a, cod.fisc;
- Dott, nato ila, cod.fisc;
g) Inoltre si segnala pure che:
- ai sensi dell'articolo 4 lettera "g" quale "responsabile del trattamento" è nominato il Sig.
; ogni modificazione del nominativo del responsabile verrà comunicata.  4. che, qualora venisse autorizzato il trattamento dei dati personali – identificativi - sensibili e giudiziari, questi, nell'espletamento del mandato conferito e salvo quanto previsto nel successivo punto 6, nei limiti di legge così come stabiliti ex art.25 D.Lgs.n.196/03 il cui contenuto dichiaro di conoscere ed il cui testo riconosco essere quello riportato alla <b>nota 6</b> posta in calce alla presente autorizzazione, nonché per le finalità di cui al punto "a", potranno essere soggetti, oltre che a trattamento, anche a comunicazione e/o diffusione nel significato tecnico così come meglio illustrato alle lettere "a", "l" ed "m" del comma 1 dell'art.4 D.Lgs.n.196/03 e che riconosco essere quello di cui alla <b>nota</b> 7 posta in calce alla presente autorizzazione.  5. Il trattamento dei dati avverrà in modo idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere
effettuato anche attraverso strumenti automatizzati che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi.
6. I dati e la documentazione necessari e pertinenti agli incarichi in corso da instaurare o cessati, verranno conservati, in archiviazione, oltre l'esecuzione degli incarichi affidati e precisamente per il periodo di 10 anni.
7. I dati trattati attraverso strumenti automatizzati saranno invece cancellati all'esaurimento dell'incarico conferito, tranne quelli pertinenti e non eccedenti rispetto a successivi incarichi conferiti dal medesimo cliente ("interessato").
8. Si fa presente che è facoltà dell'interessato ex articolo 52 D.Lgs.n.196/2003 chiedere – secondo le modalità ed i termini in quella stessa norma indicati - che, per motivi legittimi, sia omessa l'indicazione delle generalità e di altri dati identificativi dello stesso nell'ipotesi di diffusione della eventuale sentenza o di altro provvedimento giurisdizionale.
9. Qualora la presente autorizzazione al trattamento dei dati personali – identificativi - sensibili e giudiziari, dovesse essere sottoscritta l'informativa in essa contenuta dovrà ritenersi valida anche per le posizioni aperte prima del 01.01.2004.
Tutto quanto sopra premesso
SPONTANEAMENTE DICHIARO di autorizzare, in conformità a quanto sopra indicato e più in generale secondo quanto previsto ex D.Lgs.n.169/03, il trattamento dei miei dati personali di qualsiasi natura ivi compresi quelli c.d. sensibili, identificativi e giudiziari, specificando – altresì – che per l'eventuale fase giudiziale verrà rilasciato apposito mandato nelle forme di legge.
L'INTERESSATO:
1. Art.26 comma 4 lettera "c" – GARANZIE PER I DATI SENSIBILI: "[] 4. I dati sensibili possono essere oggetto di trattamento anche senza consenso, previa autorizzazione del Garante: c) quando il trattamento è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000 n.397, o – comunque - per far valere o difendere in sede giudiziaria un diritto, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento. Se i dati sono idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale il diritto deve essere di rango pari a quello dell'interessato ovvero consistente in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile []".
2. Art.13 - INFORMATIVA: "1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente infirmati oralmente o per iscritto circa: a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati; b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati; c) le conseguenze di un

eventuale rifiuto; d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi; e) i diritti di cui all'articolo 7; f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del

rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art.7 è indicato tale responsabile. 2. L'informativa di cui al comma 1 contiene ance gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento da parte di un soggetto pubblico di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati. 3. Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico. 4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato l'informativa di cui al comma 1. comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando, è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. 5. La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando: a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla legge comunitaria; b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000 n.397 o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento; c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante - prescrivendo eventuali misure appropriate - dichiari manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli – a giudizio del Garante – impossibile".

- 3. Art.4 DEFINIZIONI: "[...] b) <dato personale>, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale; c) <dati identificativi> i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato; d) <dati sensibili>, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale; e) <dati giudiziari>, i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'art.3 comma 1, lettere da a) ad o) e da r) ad u) del D.P.R. 14.11.2002 n.313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61del codice di procedura penale".
- **4. Art.4 DEFINIZIONI:** "[...] **f)** < **titolare**>, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono anche unitamente ad altro titolare. le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza; **g)** < **responsabile**>, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali; **h)** < **incaricati**>, le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o responsabile".
- 5. Art.7 DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI ED ALTRI DIRITTI: "1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile. 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell''origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art.5 comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. 3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero - quando via ha interesse - l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere da "a" a "b" sono state portate a conoscenza anche per quanto riguarda l loro contenuto di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. 4. L'interessato ha diritto di opporsi in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale".

- 6. Art.25 DIVIETI DI COMUNICAZIONE e DIFFUSIONE: "1. La comunicazione e la diffusione sono vietate, oltre che in caso di divieto disposto dal Garante o dall'Autorità giudiziaria: a) in riferimento ai dati personali dei quali è stata ordinata la cancellazione, ovvero quanto è decorso il periodo di tempo indicato nell'art.11 comma 1, lettera "e"; b) per finalità diverse da quelle indicate nella notificazione del trattamento, ove prescritta. 2. È fatta salva la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza da altri soggetti pubblici ai sensi dell'art.58, comma 2, per finalità di difesa o sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati".
- 7. Art.4 DEFINIZIONI: "[...] a) <trattamento> qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati anche se non registrati in una banca dati [...]; I) <comunicazione> il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione; m) <diffusione> il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione".

IN OTTEMPERANZA A QUANTO DICHIARATO AI PUNTI "2" e "3" ALLE LETTERE "a", "d" ed "e" OLTRE CHE AL PUNTO "4", **PER PRESA VISIONE** DI QUANTO RAPPRESENTATO ALLE NOTE DA 1 A 7 COMPRESE CHE PRECEDONO.

L'INTERESSATO:
Studio Dentistico Il dichiarante Dott
*******

Z:\UO-ALBO-OD\UNITA' OPERATIVA ODONTOIATRI - DA SISTEMARE\UOO-PRESIDENTE CAO\REGIONE LAZIO - AUTORIZZAZIONI STUDI -D. R.L 48-2012\DECRETO 38 - FACSIMILE\D38facSimile all. 19 - Autorizzazione al trattamento dei dati.doc